

+ VANGELO (Mc 12,28-34)

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i Comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Oggi il Vangelo parla dell'Amore di Dio e dell'amore dell'uomo, due tipologie di amare il prossimo distanti un infinito. Proprio oggi il mondo festeggia la donna, ed è per certi versi una rivendicazione ancora richiesta dalle donne che subiscono maltrattamenti e mobbing. Perché dal punto di vista cristiano uomo e donna hanno gli stessi diritti e doveri, non c'è in modo assoluto alcuna riduzione dell'importanza della donna, non solo come moglie e madre, anche nello svolgimento di ruoli istituzionali difficili e delicati.

Nessuno può ignorare che la donna per secoli ha subito vessazioni inqualificabili, addirittura in Italia non poteva votare alle elezioni, il massone e presidente del Consiglio Francesco Crispi (1887-1896) sosteneva questa tesi: *“La donna è regina dei cuori finché resta estranea alle lotte politiche, ma se la spingerete nella politica non sarà più il tesoro della famiglia, non potrà più provvedere alle necessità del marito e dei figli, né assisterli. Se voi, o signori, fate entrare la donna nella politica, essa non sarà più l'angelo consolatore della famiglia”*.

Disapprovo pienamente questa tesi, avrebbe dovuto vergognarsi quando affermò queste parole. La donna non è assolutamente inferiore all'uomo, anche se ognuno ha proprie capacità, attitudini e ruoli, forse l'intelligenza non è uguale? Capisco che leggendo qualche uomo borbottierà tra sé qualcosa, invece occorre affermare l'uguaglianza tra uomo e donna e la parità di opportunità uguale per tutti gli esseri umani.

È giusto affermare pubblicamente la parità tra uomo e donna per migliorare la condizione della donna sul piano dei diritti costituzionali, del lavoro, di cittadinanza e di voto, ma anche riguardo la legislazione sociale e civile. Non sto qui a citare le figure di donne che hanno svolto con competenza ed intelligenza ruoli istituzionali nel mondo, ma c'è una Donna che le supera tutte ed la Donna vestita di sole.

Trascrivo per intero la citazione dell'Apocalisse: “Nel Cielo apparve poi un segno grandioso: una Donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle” (Ap 12,1). Ecco la Donna, Madre di Dio e Regina del mondo.

Comprendo che sto indebolendo la struttura dominante di qualche uomo ancora distante dall'Amore di Gesù e ha difficoltà ad accettare l'uguaglianza della donna, qualche uomo convinto del ruolo secondario della donna e che afferma frasi come questa: *“Il posto della donna è in cucina”*.

È un difetto pensare questo, il peggiore difetto dell'uomo, è anche vero che **negli uomini non ancora convertiti** c'è una tendenza al maschilismo, addirittura è provata scientificamente da una recente ricerca dell'Università Milano-Bicocca. Lo studio ha messo in luce che gli uomini tendono ad associare elementi positivi, come il successo e il prestigio, al solo ambito maschile, mentre le donne non hanno pregiudizi di genere.

L'uomo non deve avere pregiudizi sulla donna, Gesù ama allo stesso modo donna e uomo. Le violenze sulle donne sono incivili!

Anche ieri è stata uccisa una donna dal marito, è un bollettino di guerra perché quasi ogni giorno si ascoltano notizie di omicidi di donne e percosse di mogli da parte dei mariti. Picchiare la propria moglie è un comportamento selvaggio e vergognoso, chi offende già solamente con le parole la propria moglie, non conosce ancora il Vangelo di Gesù. Anche se in qualche caso la moglie causa gravi incomprensioni, non si deve mai picchiare né giudicare con disprezzo.

I mariti non cristiani agiscono come barbari contro le mogli e le picchiano, non conoscono Gesù, un cristiano invece ama sempre.

Amare la moglie che sbaglia è impegnativo è vero, ma è impegnativo anche per la moglie amare il marito quando è lui a sbagliare, allora la coppia deve fare un cammino spirituale insieme, per incontrare Gesù e praticare il Vangelo dell'Amore, il quale non contempla la violenza e la cattiveria, **chiede di amare sempre, senza limiti**. In famiglia avvengono incomprensioni e spesso l'amore diminuisce quando cresce l'amor proprio e l'ascolto delle tentazioni.

Quando una coppia litiga, lì si manifesta la mancanza dell'Amore di Gesù, c'è il trionfo dell'orgoglio. È umano sbagliare, ma ad ogni errore bisogna porre rimedio subito con un gesto di bontà e proporsi di non cadere nello stesso sbaglio.

Marito e moglie non devono presumere di essere infallibili e che l'errore sia sempre dell'altro coniuge, occorre anche l'umiltà per riconoscere che nessuno è perfetto e che bisogna perdonarsi a vicenda per vivere l'Amore di Dio. Per molti non è sempre facile donare il perdono, non dimenticano presto qualche torto subito, non coprono con il manto della carità (bontà) un comportamento sbagliato del coniuge e questo indica che non si possiede ancora l'Amore di Dio.

Chi perdona presto e cerca i modi migliori per ravvivare l'amore nella coppia, mostra di avere una volontà forte ed umile.

Avvengono situazioni spiacevoli nelle coppie che seguono la mentalità trasgressiva della società, voi che amate Gesù invece dovete camminare insieme, è indispensabile conoscere meglio Gesù e rifornirsi del suo Amore. Chi partecipa all'Amore del Signore ha una visione della vita diversa, è buono, comprensivo, mite, onesto. Quando la famiglia prega insieme, si superano tutte le avversità, si vincono facilmente le incomprensioni e si vive sempre nella gioia e con molta pace interiore.

Sono certo che qualche nostro caro parrochiano uomo si starà chiedendo quando scriverò qualcosa di eccellente sull'uomo, ma non c'è bisogno di scriverlo, perché uomo e donna sono ugualmente grandi davanti a Gesù. Ognuno ha i suoi modi, i suoi tempi di maturazione nella vita cristiana, la capacità di amare e di perdonare, l'immensa dignità di seguaci di un Dio Amore. Bisogna rispettare tutti, nessuno deve considerarsi migliore ma tutti siamo davvero grandi quando viviamo nell'Amore di Gesù e lo diffondiamo ovunque.

Non è facile amare sinceramente, è un cammino graduale che si nutre di Sacramenti, preghiera autentica, rinnegamento e conoscenza personale. Chi si inoltra in questo cammino verso la perfezione, cresce sempre più nella capacità di agire e di amare con grande bontà. Chi ha difficoltà e non riesce ad amare pienamente e non perdona gli altri, non si abbatta mai e creda fermamente che Gesù può tutto. Quello che all'uomo è impossibile, per Gesù è facilissimo.

Chieda al Signore con insistenza tutto quello che occorre nella vita spirituale e reciti ogni giorno la coroncina alla Divina Misericordia.

Non è possibile amare gli altri se prima non si ama Gesù con grande fervore. Ma se non si ama una persona che si vede come si potrà amare Gesù che non si vede? È Gesù l'Essenza essenziale per amare gli altri, perdonare e fare sempre del bene.

“Vi do un Comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come Io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri” (Gv 13,34).

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIUGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Al lavoro, a scuola, a casa, in ciò che sono chiamato a fare, agirò senza lamentarmi della fatica, o dell'incomprensione, o degli imprevisti, ma con serenità e gioia.

Pensiero

La Santa Messa è come una colonna salda che sostiene il mondo vacillante sotto il peso dei suoi delitti (*San Eucherio*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.

Messaggio della Madonna a Medjugorje del 2 marzo 2013 (Mirjana)

Cari figli, vi invito di nuovo maternamente: non siate duri di cuore! Non chiudete gli occhi sugli ammonimenti che per amore il Padre Celeste vi manda. Voi lo amate al di sopra di tutto? Vi pentite che spesso dimenticate che il Padre Celeste per il suo grande amore ha mandato suo Figlio, affinché con la croce ci redimesse? Vi pentite che ancora non accogliete il messaggio?

Figli miei, non opponetevi all'amore di mio Figlio. Non opponetevi alla speranza ed alla pace. Con la vostra preghiera ed il vostro digiuno, mio Figlio con la sua croce scaccerà la tenebra che desidera circondarvi e impadronirsi di voi.

Egli vi darà la forza per una nuova vita. Vivendola secondo mio Figlio, sarete benedizione e speranza per tutti quei peccatori che vagano nella tenebra del peccato.

Figli miei, vegliate! Io, come Madre, veglio con voi. Prego e veglio particolarmente su coloro che mio Figlio ha chiamato, affinché siano per voi portatori di luce e portatori di speranza: per i vostri pastori. Vi ringrazio.